CORRIERE DELLA SERA
Milano Lombardia

Data 21-12-2011
Pagina 5
Foglio 1

Il caso Il Comune: rinunceremo a 30 milioni di riserve Atm. Decadono i divieti antismog

Area C, parte il ricorso «Penalizza i residenti»

Il Pdl contesta davanti al Tar la delibera del ticket

Vista dall'interno, e nella prospettiva di chi abita nei Bastioni, l'Area C è una «tassa di rientro a casa» che «comprime e limita» la libertà di raggiungere l'ufficio, fare la spesa, sbrigare le consegne: «Il pedaggio ci discrimina». Il Pdl ha intercettato il malumore dei residenti nel centro storico, raccolto «centinaia di telefonate, email e petizioni di protesta» e rovesciato rabbia e ragioni dei «No ticket» in un ricorso depositato al Tar. Obiettivo: impedire l'attivazione della *congestion charge*, il 16 gennaio 2012, o quantomeno strappare l'esenzione. Il ricorso, imbastito dallo studio legale Testori, è firmato da Micaela Goren Monti, capogruppo pdl del primo municipio: «Fermeremo questa ingiustizia».

Il capitolo residenti ha richiesto settimane di analisi e trattative nella fase di definizione dell'Area C. La giunta Pisapia, alla fine, ha optato per un trattamento morbido: la disciplina in deroga prevede un pacchetto di 40 ingressi gratuiti nel 2012 e tagliandi scontati da 2 euro per i passaggi successivi sotto le telecamere. Per altro, secondo le stime dell'Amat, un residente su due usa l'auto per uscire-entrare nella Cerchia meno di 40 volte l'anno. Chiarisce l'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran: «L'Area C è un provvedimento sperimentale che attua i referendum ambientali e rispetta il voto — anche — dei cittadini di zona 1. Se il Pdl vuole buttarla in tribunale, faccia pure. Se vuole ragionare su come ridurre il traffico arrecando meno disagi ai milanesi, e presenta proposte concrete, siamo disponibili a valutarle». Intanto, ieri, l'assessore al Bilancio Bruno Tabacci ha annunciato che il Comune rinuncia alle riserve Atm da 30 milioni di euro previste per il 2011 e già messe a bilancio dalla ex giunta Moratti: «Le risorse saranno investite per il potenziamento del trasporto pubblico in vista di Area C». Il dg Davide Corritore comunicherà oggi la decisione all'assemblea degli azionisti Atm.

L'Arpa ha certificato ieri il terzo giorno consecutivo di Pm10 sotto la soglia d'attenzione. La serie «positiva» ha automaticamente sospeso l'ordinanza d'urgenza del Comune: stop ai divieti per i veicoli più inquinanti, all'abbassamento delle temperature e alle porte chiuse nei negozi. In attesa ché venga approvato il protocollo della Provincia (oggi si riunisce la cabina di regia, valuterà il blocco dei mezzi Euro 3 diesel dopo dieci giorni di smog «fuorilegge», ma la decisione politica sarà rinviata a gennaio) restano in vigore solo le restrizioni al traffico previste dalla Regione. «Non basta!», denunciano Genitori antismog, Wwf, Legambiente, Fai e Italia Nostra. Domani, a mezzogiorno, sit-in a Palazzo Marino.

Armando Stella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

Le regole
La disciplina di Area C prevede, per i residenti, 40 «ingressi» gratuiti l'anno e ticket successivi da 2 euro

La mobilità
Il Comune non preleva 30 milioni di euro da Atm: i fondi saranno utilizzati per potenziare i mezzi pubblici

I varchi I cartelli di Area C saranno posizionati entro il 16 gennaio

Il caso

Ricorso al Tar dei residenti contro l'Area C

Vista dall'interno, e nella prospettiva di chi abita nei Bastioni, l'Area C è una «tassa di rientro a casa» che «limita» la libertà di raggiungere l'ufficio, fare la spesa, sbrigare le consegne: «Il pedaggio ci discrimina». Il Pdl ha presentato ricorso al Tar. Il Comune, intanto, rinuncia a 30 milioni di euro di riserve Atm: «Potenziamo i mezzi pubblici».

A PAGINA 5 **Stella**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.